



COMUNE di GARDA

Provincia di Verona
Lungolago Regina Adelaide, 15
37016 GARDA VR
Codice Fiscale e P. IVA 00419930235

Prot. 16278

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI A:
STUDIAMO INSIEME E LUDOTECA
PROGETTO FIOCCO
PROGETTO PRONTO...MAMMA**

ANNI 2022 - 2023

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento dei servizi:

- STUDIAMO INSIEME E LUDOTECA
- PROGETTO FIOCCO
- PROGETTO PRONTO MAMMA

per gli anni 2022-2023.

Art. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice dei Contratti" e codice correttivo D.Lgs 56/2017 del 20.05.2017 - ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a).

Art 3 - SCELTA DEL CONTRAENTE

L'appaltatore per l'affidamento del servizio sarà individuato dal Comune di Garda (VR) a seguito di gara a ribasso art. 95 comma 4 lettera c del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta dovrà indicare il prezzo orario relativo al servizio "Studiamo insieme e ludoteca" al netto di I.V.A. ed esclusi gli oneri per la sicurezza.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse le offerte alla pari od in aumento.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le offerte anormalmente basse secondo i modi ed i criteri disciplinati dal D.Lgs 50/2016 art. 97.

Per questa procedura il Comune di Garda si avvarrà della piattaforma telematica M.E.P.A. <https://www.acquistinretepa.it>

Il servizio in appalto dovrà essere svolto dall'aggiudicataria con propria organizzazione nel rispetto e secondo le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Progetto allegato e dalla normativa vigente nel settore.

A pena di esclusione, nell'offerta economica l'operatore dovrà indicare i costi propri della sicurezza relativi all'appalto in oggetto.

Art. 4 - DURATA DEL SERVIZIO

Il presente appalto ha durata per gli anni 2022/2023 come da allegato **Progetto dei servizi sociali** - con eventuale sospensione in occasione delle festività o altri eventi che verranno comunicati alla Ditta aggiudicataria dagli uffici competenti, comunicato con congruo preavviso.

I servizi inizieranno a titolo indicativo il 01.01.2022 e cesseranno il 31.12.2023. Verrà comunicata la data di effettivo inizio dai servizi sociali comunali.

Alla naturale scadenza, il contratto si intende cessato automaticamente senza bisogno di formale disdetta tra le parti, preavviso, diffida o costituzione in mora. L'Amministrazione Comunale, in attesa della stipula del contratto, può chiedere alla Ditta aggiudicataria l'avvio del servizio; in tal caso la Ditta si impegna a rispettare tutte le norme previste dal Capitolato.

Art. 5 - IMPORTO ORARIO A BASE D'ASTA E VALORE PRESUNTO DEL CONTRATTO

Gli importi dei servizi "PRONTO...MAMMA" e "FIOCCO" sono stimati rispettivamente e indicativamente in € **1.500,00** e € **650,00 annuali**. Non sono soggetti a ribasso. Pertanto la Ditta offerente dovrà tenere conto del costo complessivo del servizio e non del costo orario. Tali importi potranno subire delle variazioni in aumento o diminuzione. Tale servizio dovrà essere fornito dalla ditta aggiudicataria e fatturato al Comune di Garda.

L'importo a base d'asta e soggetto a ribasso è fissato in: € **22,00 orario, I.V.A. esclusa** solo ed esclusivamente per il servizio:

"STUDIAMO INSIEME E LUDOTECA".

L'offerta economica non potrà essere al di sotto di € 19,74 costo orario. Il prezzo è comprensivo di tutti i costi connessi all'erogazione delle prestazioni, quali spese per il personale, spese per lo spostamento sul territorio degli operatori.

L'importo complessivo stimato dell'affidamento, rapportato all'intera durata, è di € 39.148,00 I.V.A. di legge esclusa (€ 22,00 x n. 1584 ore + € 3.000,00+ € 1.300,00) comprensivo dell'importo relativo ai costi per gli oneri di sicurezza, i quali, considerato l'oggetto e le modalità operative del presente appalto, sono pari a zero.

L'importo complessivo di aggiudicazione del servizio è meramente presuntivo e non è impegnativo per il Comune di Garda perché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero delle ore realmente effettuate.

Art. 6 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

I servizi dovranno essere svolti come da allegato progetto dei servizi sociali.

Art. 7 - PERSONALE

Il concessionario dovrà:

- garantire la presenza degli educatori necessari;
- assicurare i servizi con proprio personale (dipendente e/o incaricato) particolarmente qualificato e di assoluta fiducia, dotato di comprovata esperienza e professionalità specifiche inerenti il compito da svolgere. Tutto il personale educativo impiegato, compreso quello reclutato per le sostituzioni temporanee, dovrà possedere un'esperienza, documentata, in servizi ricreativi e/o educativi (pubblici o privati) di almeno due anni;
- garantire la qualità del servizio attraverso la continuità del personale utilizzato, assicurandone tempestivamente la sostituzione in caso di assenze per ferie, malattie, permessi ecc.;
- individuare un Referente (del quale indicare nome e recapito in caso d'emergenza) che tenga i contatti con il Comune;
- comunicare in tempo utile i nomi e i relativi curricula del personale che intende mettere a disposizione;
- applicare, nei confronti del proprio personale, che dovrà essere obbligatoriamente maggiorenne, tutto quanto previsto dal CCNL del settore competente, vigente nel periodo di tempo in cui si svolge il servizio e tutte le norme di legge in materia di

previdenza, assistenza, assicurazione e sicurezza (con specifico riferimento agli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/08);

- rendersi garante che il personale, che svolgerà il servizio in oggetto, rimarrà a suo completo carico sotto ogni aspetto e non costituirà rapporto di dipendenza con il Comune.

Il personale che opera nel servizio garantisce, mediante i propri modelli comportamentali, un'attiva partecipazione ai processi educativi: esso dovrà pertanto mantenere un corretto comportamento verso i minori e le loro famiglie, nonché verso gli altri operatori del servizio e il personale scolastico e dovrà relazionarsi con il proprio Referente al fine di un continuo proficuo confronto sull'andamento del servizio.

Nel caso di verificata inadeguatezza delle prestazioni erogate da parte del personale impiegato, pur nel rispetto dei diritti dei lavoratori, il Comune di Garda potrà richiedere al concessionario la sostituzione del personale con altro più idoneo.

Il concessionario è ritenuto responsabile unico dell'operato del personale da lui dipendente o comunque incaricato, anche per quanto riguarda il dovere di riservatezza, e a lui spettano la direzione, la gestione del servizio e l'organizzazione del personale.

Il concessionario assume in proprio ogni responsabilità presente e futura in ordine allo svolgimento del servizio in oggetto, esonerando il Comune ora per allora.

Art. 8 - ALTRI ADEMPIMENTI

Il concessionario:

- somministrerà agli utenti un questionario sul gradimento del servizio, ne elaborerà i risultati e li trasmetterà al Responsabile del Servizio Area Affari Generali, al termine di ciascun anno, in forma di schema riassuntivo, compresi eventuali suggerimenti per il miglioramento del servizio e il superamento di eventuali criticità;

- dovrà dotarsi di un registro delle presenze giornaliera degli iscritti;

- dovrà assicurare la custodia e la cura degli spazi e arredi messi a disposizione per lo svolgimento dei servizi e averne cura; qualora si ravvisassero danni ai predetti beni dovuti a incuria e/o disattenzione del personale, anche nella sua attività di sorveglianza degli utenti iscritti ai servizi, questi danni verranno stimati e addebitati al concessionario.

ART. 9 – OBBLIGHI E ONERI DEL COMUNE

Il Comune provvede a quanto segue:

- alla pulizia dei locali;
- ad integrare e/o sostituire l'arredo in dotazione;
- all'acquisto dei sussidi informatici ed audiovisivi;
- alle spese per il riscaldamento del locale, per l'erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica;
- all'acquisto di materiale igienico;

A carico del **gestore** sono:

- le spese per il personale richiesto per la gestione del servizio.

ART. 10 - LUOGO DEL SERVIZIO

I servizi “**STUDIAMO INSIEME E LUDOTECA**” e il “**FIOCCO**” verranno effettuati presso i locali comunali siti in Piazza Donatori di Sangue n. 3. Il Servizio “**PRONTO.....MAMMA**” verrà effettuato presso gli utenti che ne faranno richiesta.

Art. 11 - RESPONSABILE REFERENTE DELL'APPALTO

L'appaltatore dovrà nominare un responsabile referente dei servizi, il cui nominativo e recapito telefonico dovrà essere comunicato al Comune di Garda, con il compito di mantenere i rapporti con il Comune, nonché rispondere ed intervenire in caso di problemi che dovessero insorgere nell'espletamento dei servizi.

Art. 12 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare, purchè in possesso dei relativi requisiti, i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, presentando, ai sensi del D.P.R. 445/2000, domanda di partecipazione in carta semplice, accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

Possono presentare domanda le ditte in possesso dei seguenti requisiti:

- iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto;
- iscrizione al M.E.P.A. per la categoria “Servizi Sociali”
- in assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- in possesso del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) attestante il regolare versamento dei contributi e dei premi assicurativi e accessori;
- in regola con la normativa in materia di sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- aver svolto, nel triennio antecedente alla pubblicazione del presente appalto, almeno un (1) servizio analogo per tipologia ed importo.

Art. 13 - ASSICURAZIONI CONTRO INFORTUNI E DANNI

E' a totale carico dell'affidatario, senza riserve od eccezioni, ogni onere e responsabilità, sia civile che penale, per danni che dovessero derivare agli utenti, all'operatore stesso, a terzi e a cose, in relazione all'espletamento del servizio oggetto del presente affidamento o a cause ad esso connesse.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di stipulare polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera, in relazione all'oggetto dell'appalto, per danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, o a terzi, nel corso dello svolgimento dell'attività, ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, per un massimale unico non inferiore ad €. 2.000.000,00, con estensione specifica ai danni causati a terzi da tutti coloro che svolgano, a qualsiasi titolo, inclusi volontari, attività per conto dell'impresa. La copertura R.C.T. dovrà

inoltre comprendere i danni subiti da detti soggetti nell'espletamento della loro attività a favore dell'aggiudicatario.

La succitata polizza dovrà espressamente contenere la copertura di Responsabilità personale degli operatori dell'aggiudicatario che presteranno servizio.

Art. 14 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Viste le caratteristiche e la tipologia del servizio reso e la mancanza di interferenze con dipendenti della Pubblica Amministrazione, non sono previsti oneri per la redazione del D.U.V.R.I. (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze).

Art. 15 - PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati, mensilmente, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura elettronica e sono subordinati alla sottoscrizione del referente tecnico attestante il regolare svolgimento del servizio. Il termine di pagamento decorre dalla sottoscrizione del referente tecnico attestante il regolare svolgimento del servizio.

Art. 16 - CONTROLLI

Questa Amministrazione avrà titolo di verificare in qualsiasi momento l'andamento del servizio, e a tale scopo potrà realizzare controlli senza nessuna formalità, attraverso l'invio di propri funzionari nelle ore nelle quali viene realizzato il servizio.

Art. 17 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

La ditta aggiudicatrice è la sola responsabile di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, anche nel caso che, all'atto dell'offerta, abbia indicato la parte dell'appalto che intende subappaltare.

E' fatto, comunque espresso divieto di cessione totale o parziale, sotto pena di risoluzione, del contratto medesimo.

Art. 18 - CAUZIONE

La cauzione definitiva - da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - è stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale e dovrà essere valida per tutta la durata del contratto stesso.

E' costituita a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dall'eventuale risarcimento di danni, nonché dal rimborso delle spese che il Comune di Garda dovesse sostenere durante la gestione per fatti imputabili all'appaltatore per inadempimento delle obbligazioni o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo per il Comune l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

La ditta appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 19 - PENALITÀ

Il verificarsi di eventuali manchevolezze o inadempimenti nello svolgimento del servizio, imputabili alla ditta appaltatrice, saranno contestate dal Comune di Garda, a mezzo di lettera Raccomandata A.R. o PEC, entro giorni 30 (trenta) dalla piena conoscenza del fatto. Entro il termine di giorni 10 dalla ricezione della contestazione, l'appaltatore potrà presentare le proprie controdeduzioni. In caso di mancato accoglimento delle giustificazioni e/o controdeduzioni addotte dall'appaltatore, il Comune di Garda provvederà, entro giorni 60 dal ricevimento delle controdeduzioni, ad applicare le sanzioni pecuniarie comprese tra un minimo di € 103,29 ed un massimo di € 516,45, a seconda della gravità del fatto che ha determinato la mancanza o l'inadempimento. Le sanzioni suddette, una volta determinate, sono detratte dalla fattura emessa successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo.

Art. 20 - RISOLUZIONE DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

il Comune di Garda può recedere dall'affidamento, rimanendo in ogni caso salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni, senza che per questo la ditta appaltante o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, nei casi in cui lo stesso:

- non inizi l'esercizio del servizio nel termine fissato o, iniziato, lo abbandoni, ovvero lo interrompa;
- impieghi personale non in possesso dei requisiti professionali richiesti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia e di esperienza dichiarati in sede di gara;
- non provveda alla sostituzione del personale assente;
- si renda responsabile di gravi o ripetute irregolarità in ordine amministrativo, anche con riferimento agli adempimenti in materia di osservanza degli obblighi derivanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dai relativi integrativi locali, o di gestione del servizio;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel presente Capitolato e allegati.

La risoluzione deve essere preceduta da formale contestazione del fatto, intimata con lettera raccomandata A.R. o PEC ai sensi di legge.

Senza che per questo l'affidatario o chiunque altro possa vantare diritto o pretesa alcuna, è in ogni caso riconosciuta la piena facoltà del Comune di Garda, a suo insindacabile giudizio, di non addivenire alla sottoscrizione del presente atto o di procedere alla revoca dell'affidamento della concessione nei sottoelencati casi:

I. vengano meno le ragioni di interesse pubblico che hanno portato alla costituzione del servizio;

II. sia riconosciuta l'opportunità della soppressione del servizio;

III. ne venga sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore e non sia possibile ripristinarlo con sicurezza di continuità. In caso di sospensione del servizio, per cause di forza maggiore, che consentano comunque il ripristino del servizio stesso, il

Comune di Garda impartisce, a suo insindacabile giudizio, le condizioni per l'eventuale prosecuzione della concessione.

Art. 21 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'affidamento sarà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei casi in cui la ditta affidataria:

- venga a perdere i requisiti di idoneità morale o professionale per l'esercizio della professione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;
- proceda alla cessione totale o parziale del contratto medesimo o conceda il subappalto in violazione delle prescrizioni del Capitolato e/o delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

In caso di risoluzione del rapporto, il Comune di Garda si riserva la facoltà di intraprendere le necessarie ulteriori azioni legali a tutela dei propri interessi.

Art. 22 - SOSTITUZIONE DELL'AFFIDATARIO

In caso di decadenza dall'aggiudicazione o di risoluzione del contratto, il Comune di Garda può affidare il servizio, anche senza nuova istruttoria, alle condizioni già ammesse ed approvate, alla ditta che segue in graduatoria, che presenti i requisiti previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalle norme di legge, di regolamento e di atto amministrativo vigenti in materia.

Art. 23 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Pena la nullità del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad uniformarsi a quanto previsto dall'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie".

Art. 24 - CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie e questioni in genere che dovessero insorgere tra il Comune di Garda e la ditta appaltante, sia durante il periodo della concessione che al termine della stessa, quale ne sia la natura (tecnica, amministrativa, ecc.), in relazione a tutto quanto previsto dal presente Capitolato, nessuna esclusa né eccettuata, che non si siano potute definire mediante accordo bonario, sono deferite alla competenza del Tribunale di Verona.

Art. 25 - VINCOLI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione non è immediatamente impegnativa per l'Amministrazione Comunale ma solo dopo l'avvenuta positiva verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati dalla ditta in sede di gara.

Art. 26 - DOCUMENTAZIONE

Il Comune di Garda prima dell'inizio del servizio verificherà la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione alla gara e in tutta la modulistica allegata - ad eccezione di quelli che la Pubblica Amministrazione è tenuta ad acquisire d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000. Ogni e qualsiasi variazione di quanto contenuto nei predetti documenti deve essere tempestivamente

(e, comunque, entro giorni cinque lavorativi dalla data della variazione) comunicata al Comune di Garda.

Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI

La ditta appaltante s'impegna a trattare i dati nonché a custodirli nel rispetto della massima riservatezza, con cura e diligenza, secondo le vigenti disposizioni in materia di privacy.

Il trattamento dei dati conferiti deve avvenire con logiche strettamente correlate alle finalità del servizio e con modalità che garantiscano la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi, attraverso l'adozione di misure idonee ad impedirne l'alterazione, la cancellazione, la distruzione, l'accesso non autorizzato o il trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. I dati forniti dal Committente per l'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di argomento verranno utilizzati solo a tale scopo. Il predetto trattamento svolge le finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio, di consentire la stipulazione del contratto e l'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Garda (VR).

Art. 28 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto qui non espressamente previsto si rinvia, in quanto applicabili, alle disposizioni del Regolamento, del Codice Civile, nonché alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di atti amministrativi in materia.

Garda, 25.11.2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

Barbara Lo Galbo

(Documento firmato digitalmente)